

Presentazione del servizio di consulenza e formazione sulla sessualità e affettività negli anziani

Chi siamo

All'interno del servizio del servizio prevenzione e promozione della qualità di vita di Pro Senectute, nel 2017 nasce un'area dedicata alla formazione e consulenza in tema di sessualità e affettività nelle persone anziane. Il servizio dispone di un'équipe multidisciplinare composta da una psicologa specializzata in gerontologia e una psicoterapeuta/neuropsicologa.

Finalità

- far conoscere la tematica come parte integrante del benessere della persona anziana
- attenuare la difficoltà di gestione da parte dei curanti, favorendo nel contempo l'adozione di pratiche relazionali rispettose e consapevoli
- favorire il benessere della vita sessuale degli anziani non più autonomi
- diminuire il numero di maltrattamenti a sfondo sessuale nei confronti degli anziani
- rilevare e monitorare l'ampiezza del fenomeno dell'abuso sessuale nei confronti degli anziani

Cosa offriamo

- Prevenzione

Sensibilizzazione e formazione volti ad approfondire gli aspetti biologici e psicologici della sessualità degli anziani, sviluppare un senso critico sull'argomento avendo una maggior consapevolezza dei propri vissuti sul tema. Questi momenti formativi sono destinati ai professionisti del settore e agli studenti.

- Consulenza

Il servizio si occupa di fornire gratuitamente consulenze brevi valutando in prima istanza la richiesta giunta da parte di un familiare, un curante o un'équipe in difficoltà nella gestione di un disagio/richiesta/bisogno di natura sessuale e/o affettiva espressi da una persona anziana, sia essa a domicilio o residente in una casa per anziani. Nella proposta di risoluzione viene favorita l'attivazione di risorse interne all'équipe, coadiuvando il personale curante nell'identificare possibili modi di gestire adeguatamente la situazione, risolvendo o quanto meno attenuando il disagio o la sofferenza che ne derivano. Qualora necessario sarà preso in considerazione l'invio a specialisti (sessuologo, psicoterapeuta, psichiatra, ginecologo, andrologo, nutrizionista, ecc.). Le consulenze possono essere richieste anche in assenza di situazioni specifiche di difficile gestione, ma come occasione per l'équipe di confrontarsi sul tema, condividendo le proprie idee e identificare linee comuni d'azione.

- **Intervento**

Il servizio prevenzione e promozione della qualità di vita si occupa, tra le altre offerte, della consulenza e presa a carico di casi di sospetto maltrattamento. Nella stessa forma offre consulenza e intervento in caso di sospetto abuso di natura sessuale.

- **Ricerca sul tema**

E' stata effettuata presso un campione di case anziani ticinesi, di servizi di aiuto e cura a domicilio pubblici e i centri diurni terapeutici di Pro Senectute una ricerca volta a sondare le conoscenze, le rappresentazioni, ed eventuali difficoltà di gestione del tema sessualità e affettività nella relazione con l'utenza di anziani da parte dei professionisti. La stessa indagine, con domande in parte differenti e stata rivolta a una fetta di popolazione anziana, autonoma e residente al domicilio. La ricerca, avviata nel 2015, si è conclusa nel maggio 2017. I risultati sono attualmente in consultazione cantonale al fine di vagliare strategie di presa a carico dell'utenza anziana che prendano in considerazione un aspetto del benessere della persona, come quello affettivo-sessuale, fino ad oggi non sufficientemente riconosciuto e legittimato.

- **Linea telefonica informativa**

Il servizio è a disposizione della popolazione per rispondere a richieste di informazioni sul tema sessualità e affettività nella terza e quarta età. Non si occupa tuttavia di consulenza su disturbi o disagi di natura affettivo-sessuale.

Cosa non offriamo

Il servizio non si occupa di:

- **Psicoterapia:** la consulenza e il supporto offerto è generalmente di breve - media durata e non ha carattere terapeutico in senso stretto.
- **Non è prevista per il momento l'offerta di percorsi di supervisione ai professionisti del settore.** Richieste in questo senso vengono prese in considerazione e discusse all'interno del servizio per verificarne la fattibilità compatibilmente con gli impegni di servizio.
- **Vigilanza:** il servizio non ha l'obbligo di segnalare i casi né al servizio di vigilanza dell'Ufficio del medico cantonale né alle Autorità regionali di protezione, né al Ministero Pubblico. Gli operatori che svolgono l'attività professionale presso il Servizio sottostanno all'obbligo di discrezione ai sensi art. 35 della Legge federale sulla protezione dei dati.

Tuttavia, nei casi in cui l'integrità della persona sia gravemente messa a rischio il servizio:

- si impegna a persuadere l'interessato a fare denuncia alle competenti istanze garantendo l'accompagnamento su più fronti;

- in caso di esito negativo, cioè a fronte di un rifiuto di sporgere denuncia da parte dell'interessato, si riserva il diritto di inoltrare la segnalazione alle competenti autorità. Questo anche in considerazione del fatto che esiste la perseguibilità di reati commessi per omissione, per coloro che hanno una posizione di garante nei confronti dell'anziano. In certe situazioni quindi, una mancata segnalazione di una situazione grave, nota, potrebbe anche comportare l'avvio di procedimenti penali nei confronti di quell'operatore che seguiva l'utente e che sapeva dell'esistenza dei rischi

Ogni caso viene valutato singolarmente e le soluzioni adottate sulla scorta di questo esame di dettaglio hanno quale obiettivo primario quello della protezione dell'utente.

Collaborazioni

Il servizio prevenzione e promozione della qualità di vita collabora con i principali enti e organi di protezione della persona in difficoltà (autorità regionale di protezione, ufficio di vigilanza dell'ufficio del medico cantonale, polizia giudiziaria, ecc.).

Il servizio sta sviluppando inoltre delle collaborazioni con specialisti del settore anziani per meglio rispondere alle esigenze dei caregivers formali e informali attivi sul territorio, al fine di creare un centro di competenze multidisciplinare.

Contatti

Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano, via Vanoni 8/10, 6900 Lugano

Recapiti telefonici 091 912 17 77
 091 695 81 91 e 076/588.28.20

Coordinatrice servizio prevenzione e promozione della qualità di vita
Sabrina Alippi, assistente sociale
sabrina.alippi@prosenectute.org

Operatrice servizio di consulenza e formazione sulla sessualità e affettività anziani
Miriam Benin, psicologa, psicoterapeuta, neuropsicologa
miriam.benin@prosenectute.org

Operatrice servizio di consulenza e formazione sulla sessualità e affettività anziani
Chiara Sajidha Sautter-Zerbi, psico-gerontologa
chiara.sautterzerbi@prosenectute.org